



Città
di Imola

teatro
comunale
di Imola
Lo Stignani



Lo Stignani teatro comunale di Imola stagione 13 14

Servo di scena

di Ronald Harwood
con **Franco Branciaroli**
e **Tommaso Cardarelli**
regia **Franco Branciaroli**
dal 26 novembre all'1 dicembre
→ p. 6

Frankenstein Junior

di Mel Brooks e Thomas Meehan
con **Giampiero Ingrassia**
e la **Compagnia della Rancia**
regia **Saverio Marconi**
dal 31 dicembre al 6 gennaio
→ p. 8

La scena

di Cristina Comencini
con **Angela Finocchiaro**,
Maria Amelia Monti e **Stefano Annoni**
regia **Cristina Comencini**
dal 14 al 19 gennaio
→ p. 10

Meraviglia

di Alessandro Pietrolini
con la compagnia di performers volanti
Sonics
regia **Alessandro Pietrolini**
dal 28 gennaio al 2 febbraio
→ p. 12

Oscura immensità

di Massimo Carlotto
con **Giulio Scarpati** e **Claudio Casadio**
regia **Alessandro Gassmann**
dall'11 al 16 febbraio
→ p. 14

Il discorso del Re

di David Seidler
con **Luca Barbareschi** e **Filippo Dini**
regia **Luca Barbareschi**
dal 25 febbraio al 2 marzo
→ p. 16

Variazioni enigmatiche

di Éric-Emmanuel Schmitt
con **Saverio Marconi** e **Gian Paolo Valentini**
regia **Gabriela Eleonori**
dal 18 al 23 marzo
→ p. 18

Le voci di dentro

di Eduardo De Filippo
con **Toni Servillo** e **Peppe Servillo**
regia **Toni Servillo**
dall'1 al 6 aprile
→ p. 20

Il teatro dovrebbe essere soltanto
un incontro tra esseri umani,
tutto il resto serve solo a confondere.

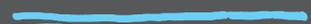
Ingmar Bergman



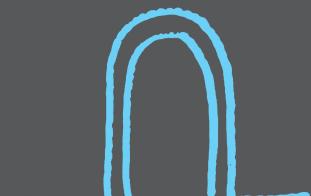
FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola



Centro Studi
Storia
del Lavoro



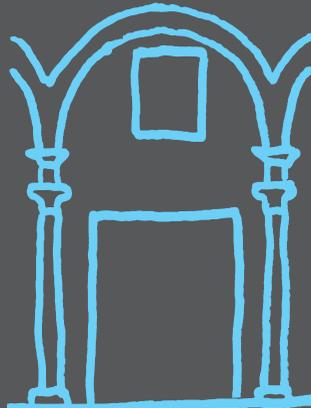
CENTRO PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO IMOLESE



CONSULTA delle
LIBERE PROFESSIONI



Corsi di Laurea
Farmacia . Agraria . Medicina



Consulta
per la **Cultura**



Centro Polivalente
Gianni Isola

Per l'arte e la cultura.

*Da 150 anni
a fianco dei cittadini*



Servo di scena

di **Ronald Harwood**

traduzione di **Masolino D'Amico**

con **Franco Branciaroli**

e **Tommaso Cardarelli**

regia **Franco Branciaroli**

dal **26 novembre** all'**1 dicembre**

durata 2 ore e 15 minuti (circa)

produzione **CTB Teatro Stabile di Brescia**

Teatro De Gli Incamminati

con **Lisa Galantini, Melania Giglio,**

Daniele Griggio, Giorgio Lanza,

Valentina Violo

scene e costumi **Margherita Palli**

luci **Gigi Saccomandi**

È il 1940. Pur devastata dai bombardamenti nazisti, Londra riesce a conservare l'aplomb che l'ha sempre contraddistinta. Come racconta Evelyn Waugh, la grande

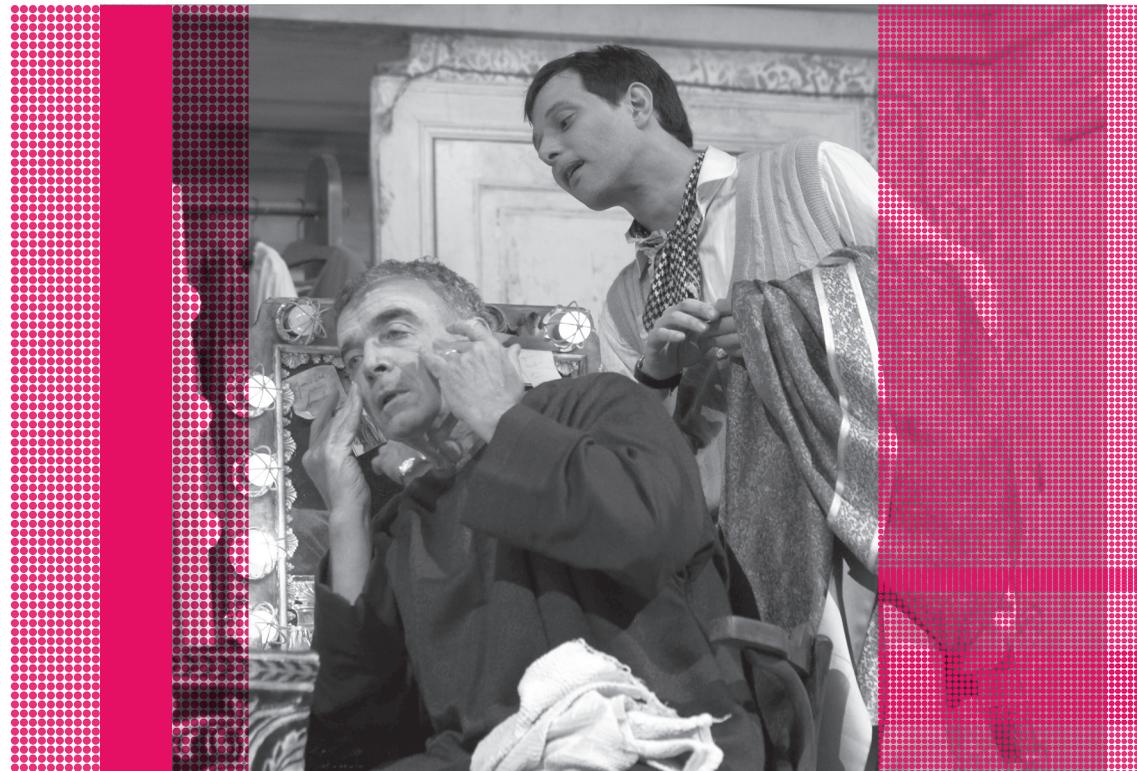
testimone di quegli anni, la vita procede meglio che può: pub e ristoranti restano aperti finché una bomba non li distrugge. Anche il teatro continua a vivere a dispetto della stupidità che sembra sul punto di conquistare il mondo. E Shakespeare diviene il profeta di un intero popolo e il teatro il suo tempio.

Il servo di scena racconta la storia di una di queste compagnie eroiche e del suo vecchio capocomico, un non meglio identificato "Sir", attore shakespeariano un tempo osannato dalle folle e dalla critica. Colpito da malore alla vigilia della prima del *Re Lear*, Sir sembra sul punto di dare forfait: sarebbe la prima volta nella sua carriera. Ma Norman, il suo fedele servo di scena, non concepisce che non si possa andare in scena.

Sir non solo ha dimenticato quasi tutte le battute del testo, ma anche quale testo deve essere rappresentato. Comincia a vestirsi da Otello, poi si mette a recitare Macbeth. Dopo numerosi esilaranti contrattempi, Sir si sente di nuovo male e, al termine dello spettacolo, mentre gli altri attori se ne vanno a casa, solo il buon Norman lo assiste. Sir, sentendo di essere in punto di morte, gli consegna la propria autobiografia in cui ringrazia i membri della sua compagnia, tutti tranne il suo servo di scena. Chissà perché, si è dimenticato proprio di lui.

Omaggio all'Inghilterra e a Shakespeare, *Il servo di scena* è soprattutto un inno al teatro. Nella figura del servo Norman trapela la ragione profonda della sua forza: il teatro è invincibile perché non ha padroni, non cerca ricompense, perché la ragione profonda della sua esistenza sta nella sua gratuità.

Perciò sa pronunciare le parole più importanti e profonde con ironia e senza perdere il sorriso.



Frankenstein Junior

il nuovo musical di **Mel Brooks**
testo **Mel Brooks** e **Thomas Meehan**
musica e liriche **Mel Brooks**
con **Giampiero Ingrassia**
e la **Compagnia della Rancia**
regia e coreografie originali
Susan Stroman
regia associata **Marco Iacomelli**
regia **Saverio Marconi**

dal **31 dicembre** al **6 gennaio**
durata 2 ore e 15 minuti (circa)

produzione **Compagnia della Rancia**
con **Giulia Ottonello, Mauro Simone, Altea Russo, Valentina Gullace, Fabrizio Corucci, Felice Casciano, Davide Nebbia, Roberto Colombo, Michele Renzullo, Giorgio Camandona, Paola Ciccarelli, Francesca Di Cresce, Anna Bodei**
scene **Gabriele Moreschi**
costumi **Carla Accoramboni**
coreografie **Gillian Bruce**
trucchi e parrucche **Antonella Marinuzzi**
vocal coach **Lena Biolcati**
disegno luci **Valerio Tiberi**
disegno fonico **Enrico Porcelli**
organizzazione generale **Michele Renzullo**

recita straordinaria fuori abbonamento
per la serata di **San Silvestro**
ore 21

prezzi e vendita biglietti alla sezione
"Come fare per..." a pagg. 34-35

Si-può-fare!, Rimetta a posto la candela, Potrebbe essere peggio... potrebbe piovere, Diventerà molto popolare: sono solo alcune delle esilaranti battute entrate nella memoria degli appassionati di *Frankenstein Junior*, il film dal quale lo stesso Mel Brooks ha tratto il divertente musical. La versione italiana, diretta da Saverio Marconi con la regia associata di Marco Iacomelli, è una trasposizione fedele della realtà cinematografica, dove le scenografie in bianco e nero dalle atmosfere gotiche si contrappongono ai coloratissimi costumi e fanno da sfondo ai tantissimi momenti di irresistibile comicità. Trovate registiche e coreografiche originali ripropongono in chiave musical l'ironia propria del film attraverso numeri divertentissimi, su tutti quello tra Frankenstein e il Mostro sulle note di *Puttin' on the Ritz* di Irving Berlin.

Considerato una delle migliori cento commedie americane di tutti i tempi, girato nel 1975 con uno stile ispirato agli anni Venti (omaggio ai classici horror della Universal), *Frankenstein Junior* è una parodia del celebre Frankenstein di J. Whale e delle numerose pellicole dedicate alla creatura di Mary Shelley. Il film, premiato dal pubblico che lo ha consacrato come il cult movie per eccellenza, con oltre 500.000 copie vendute, è il classico in DVD di maggior successo della storia dell'home video in Italia. Tradotto in italiano da Franco Travaglio, *Frankenstein Junior* porterà anche a teatro la comicità del film, sottolineata dalle musiche originali composte dallo stesso Mel Brooks. È Giampiero Ingrassia a vestire i panni del brillante e stimato dottor Frederick "Frankenst-I-n" (al cinema fu Gene Wilder), il protagonista.



La scena

di **Cristina Comencini**
con **Angela Finocchiaro**,
Maria Amelia Monti
e **Stefano Annoni**
regia **Cristina Comencini**

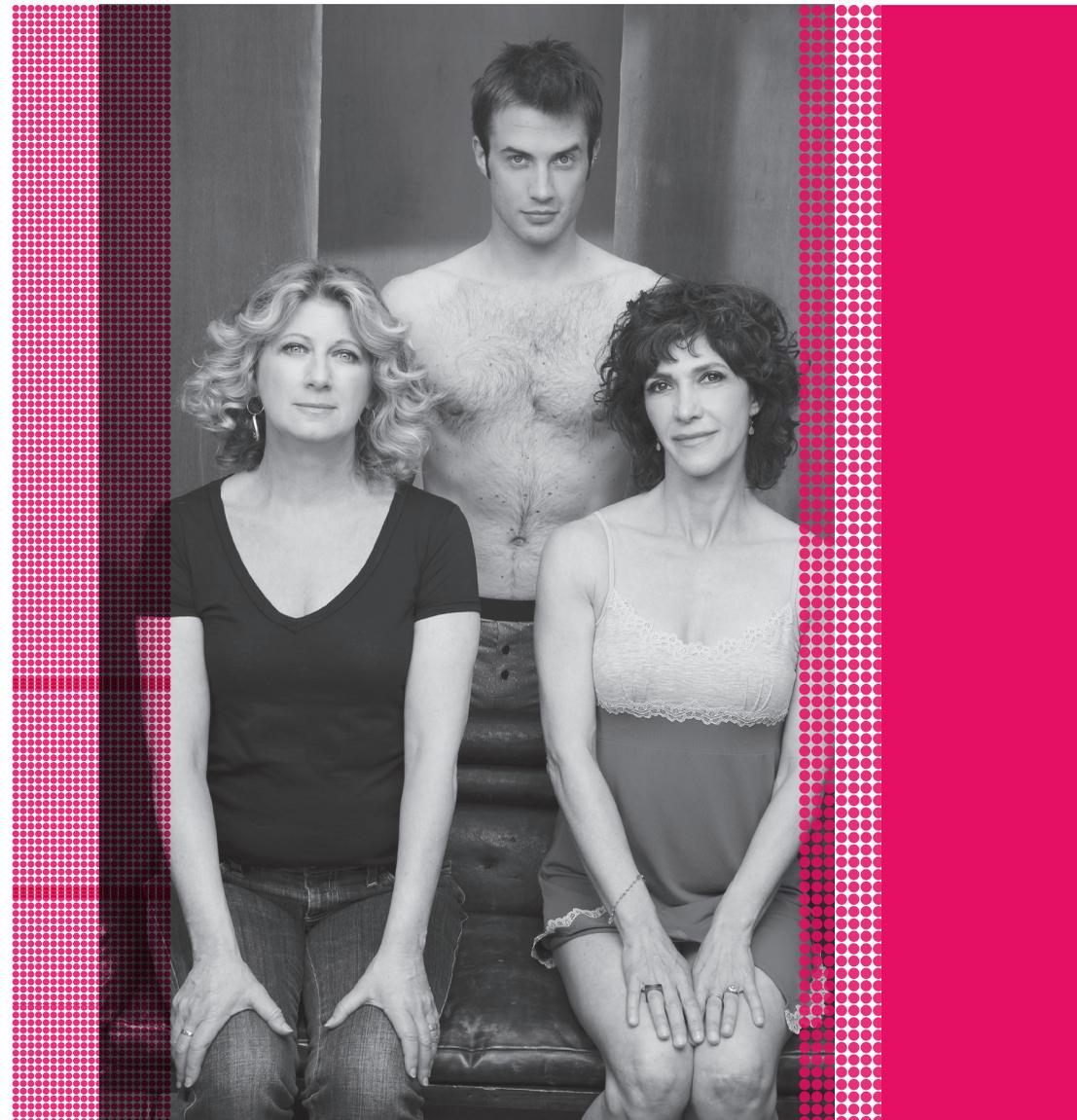
dal **14 al 19 gennaio**
durata 1 ora e 20 minuti (circa)

produzione **Enfi Teatro** di **Michele Gentile**
scene e costumi **Paola Comencini**

Due amiche mature leggono una domenica mattina una scena di teatro che una delle due deve recitare l'indomani.

I loro caratteri opposti si rivelano subito dal modo in cui sentono e interpretano il monologo: per Lucia, attrice, quelle righe raccontano fragilità e temibili tempeste dell'anima; per Maria, dirigente di banca separata e madre di due bambini, le tempeste della scena sono allegri ed erotici terremoti interni, occasioni di vita.

Due femminilità opposte. Lucia ha rinunciato alla passione, all'idea di avere un uomo nella vita, si accontenta di amare i personaggi molto più interessanti che incontra sul palcoscenico. Maria invece senza un uomo non può stare, senza fare l'amore, senza illudersi di avere finalmente incrociato quello giusto. Come l'ultimo, agganciato la sera prima a una festa in cui ha bevuto troppo, e di cui non ricorda esattamente il nome né l'età ma che - lei sostiene - potrebbe essere proprio l'atteso. Anche se risvegliandosi al mattino, non l'ha più trovato nel suo letto. Eccolo, invece, apparire in mutande, un giovane ragazzo di meno di trent'anni. Si era messo a dormire nella stanza dei bambini (fuori col padre per il fine settimana) perché la donna, di cui ricorda solo l'esuberanza fisica, russava. Davanti agli occhi esterrefatti di Lucia, il ragazzo la scambia per Maria. Un po' per liquidarlo, un po' per divertimento, Lucia interpreta la parte dell'amica disinibita e Maria, rientrata con il caffè, è costretta a recitare il ruolo della sua amica severa e moralista. Finché il gioco tra loro, sotto lo sguardo allucinato del ragazzo, non regge più e le due si rivelano a lui nelle loro vere identità...



Meraviglia

creato e diretto
da **Alessandro Pietrolini**
con la compagnia di performers
volanti **Sonics**

dal **28 gennaio** al **2 febbraio**
durata 1 ora e venti minuti (circa)

produzione **Equipe Eventi - Sonics**
coreografie aeree e costumi **Ileana Prudente**

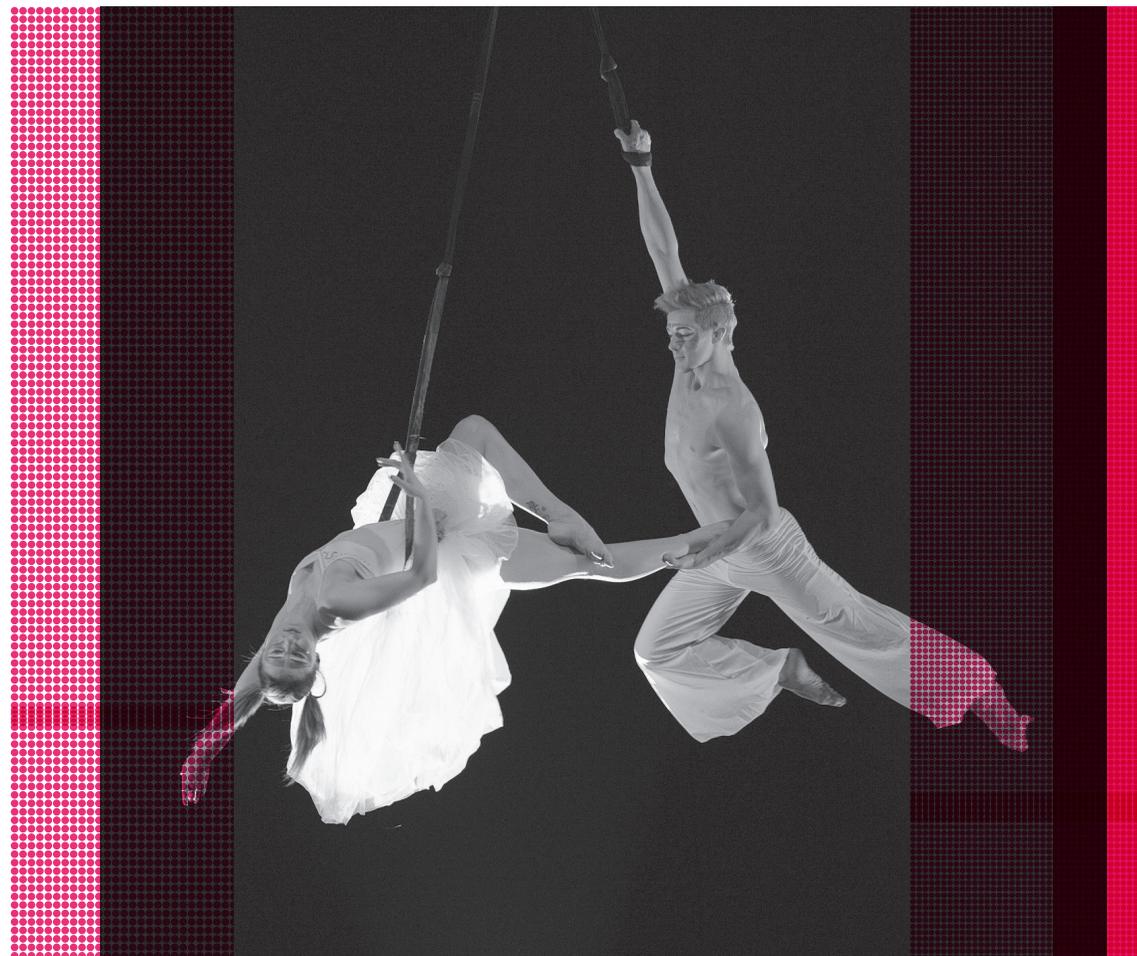
Acrobазie aeree mozzafiato e macchine sceniche imponenti raccontano la storia di come ognuno di noi spesso si affidi a pozioni magiche o a falsi santi per affrontare il quotidiano dimenticando che l'unico vero elisir della vita risiede dentro noi stessi e nella capacità di emozionarci di fronte alle cose semplici.

Se solo imparassimo a scollegarci dalla realtà, ognuno di noi avrebbe dentro di sé il suo pianeta Meraviglia, il luogo in cui contenere l'emozione non convenzionale, il luogo in cui rifugiarsi quando quello che ci sta intorno sbiadisce i contorni del nostro essere. Adrenalina e stupore sono gli ingredienti di questa favola moderna e senza presunzione se non quella di trasportare lo spettatore negli spazi surreali e indefiniti della fantasia umana, luoghi animati da animali e fiori anomali, in cui una carezza si trasforma in una straordinaria storia d'amore sospesa per aria.

Meraviglia è uno dei grandi spettacoli a cui ha dato vita la creatività di Alessandro Pietrolini, fondatore insieme ad Ileana Prudente dei Sonics, una compagnia di acrobati tutta italiana protagonista di grandi eventi mediatici in Italia e all'estero.

Nel loro curriculum spettacoli e performance aeree presentate nelle più belle città italiane, europee e del mondo, da Miami a Mumbai, da Frankfurt a Dubai passando per Patrasso, Beirut e Kiev, dove hanno presentato un frammento di *Meraviglia* durante la cerimonia di apertura dello stadio che ha ospitato gli Europei di calcio 2012.

I Sonics riempiono i teatri, i cieli e le piazze con i loro leggeri acrobati, le imponenti attrezzature e tutta la multiforme e geniale fantasia del nouveau cirque, dando vita ogni volta ad eventi unici e irripetibili, che lasceranno a bocca aperta... E al termine non resterà che domandarsi se è stato reale o frutto di un sogno.



Oscura immensità

tratto dal romanzo
L'oscura immensità della morte
di **Massimo Carlotto**
con **Giulio Scarpati** e **Claudio Casadio**
regia **Alessandro Gassmann**

dall'11 al 16 febbraio
durata 1 ora e 30 minuti (circa)

produzione **Teatro Stabile del Veneto**
Carlo Goldoni - Accademia Perduta
Romagna Teatri
scene **Gianluca Amodio**
costumi **Lauretta Salvagnin**
luci **Pasquale Mari**
videografie e suoni **Marco Schiavoni**

Il lavoro svolto in queste due stagioni teatrali alla direzione del Teatro Stabile del Veneto, orientato alla valorizzazione della drammaturgia contemporanea e al rinnovamento del linguaggio teatrale, ha ottenuto risultati molto incoraggianti. In sintonia con questo orientamento ed anche per la mia personale ammirazione nei confronti di Massimo Carlotto, ho accolto con favore la sollecitazione dell'Accademia Perduta Romagna Teatro-Teatro Stabile d'Innovazione di coprodurre uno spettacolo tratto dal suo romanzo *L'oscura immensità della morte* e di curarne la regia. Con un linguaggio incisivo, essenziale, crudo e un ritmo dell'azione serrato e coinvolgente, l'autore racconta un tragico fatto di cronaca, avvenuto nella provincia del nord-est italiano, mettendo a confronto vittima e carnefice, entrambi lacerati da rispettivi drammi personali. Felice circostanza è stata la scelta dei due attori, che si adattano perfettamente alle psicologie dei protagonisti: Giulio Scarpati, che in questa operazione potrà far uso di inconsuete corde drammatiche e Claudio Casadio, che si servirà del suo carattere romagnolo per conferire maggiore naturalezza al personaggio creato da Massimo Carlotto.

Con questo originale noir potrò così continuare quel percorso artistico, iniziato con *Roman e il suo cucciolo*, che indaga, con sguardo neutrale e inquietante, tra le pieghe di un'umanità senza speranza. Un limbo esistenziale dove il confine tra bene e male non è perfettamente tracciato, ma è solo una sottile linea destinata a far sì che i ruoli si possano invertire, che le vittime possano diventare carnefici e i carnefici vittime. Uno stimolo a riflettere sul lato tragico dell'esistenza, sui rapporti fra gli uomini e su quegli avvenimenti che a volte possono segnare la loro vita in modo irreversibile.

Alessandro Gassmann



Il discorso del Re

di **David Seidler**

traduzione di **Luca Barbareschi**
con **Luca Barbareschi** e **Filippo Dini**
regia **Luca Barbareschi**

dal **25 febbraio** al **2 marzo**
durata 2 ore e 30 minuti (circa)

produzione **Casanova Multimedia**
con **Ruggero Cara**, **Chiara Claudi**,
Roberto Mantovani, **Astrid Meloni**,
Giancarlo Previati, **Mauro Santopietro**
scene **Massimiliano Nocente**
costumi **Andrea Viotti**
luci **Iuraj Saleri**
musiche **Marco Zurzolo**

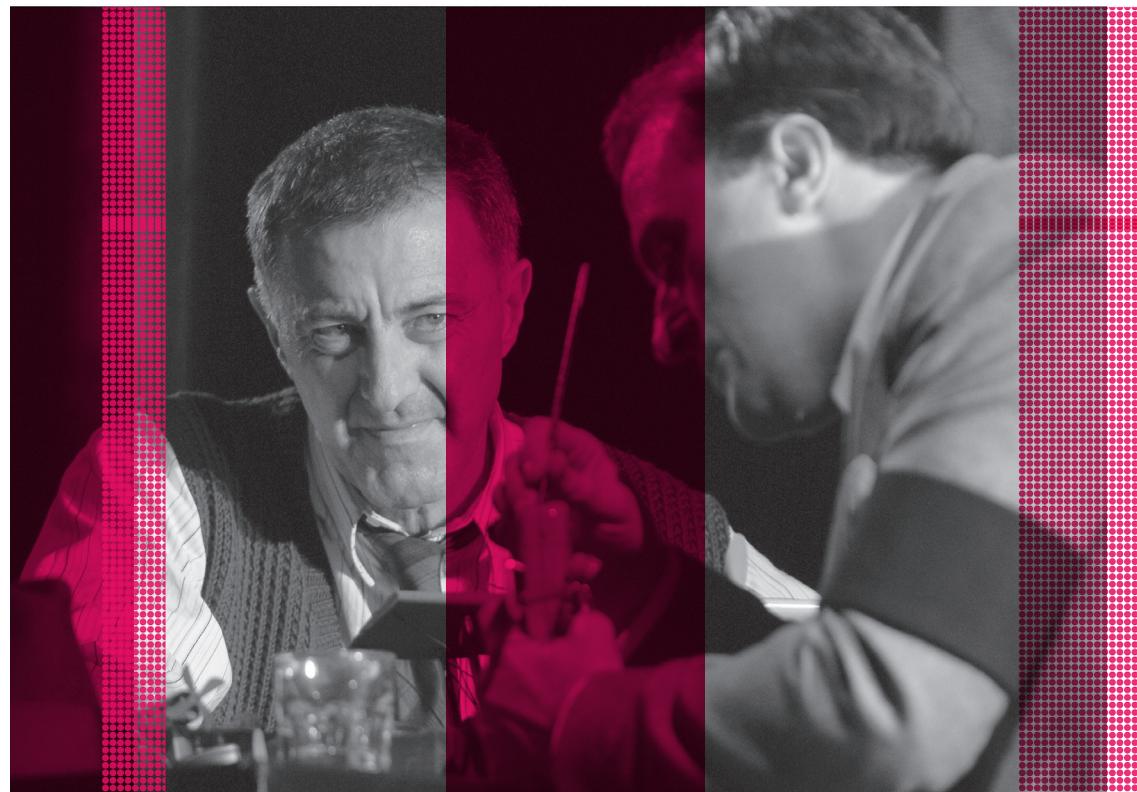
La commedia è ambientata in una Londra surreale, a cavallo tra gli anni Venti e Trenta, ed è centrata sulle vicende di Albert, secondogenito balzubiente del Re Giorgio V.

Dopo la morte del padre, il timido e complessato Duca di York non sarebbe dovuto salire al trono d'Inghilterra. Il primogenito era infatti Edoardo, che divenne sì re ma che, per amore di Wallis Simpson, abdicò neppure un anno dopo. A Bertie, o meglio ad Albert Frederick Arthur George Windsor, toccò il peso della corona diventando sovrano con il nome di Giorgio VI.

Un uomo atipico che fu re molto amato dal popolo, legato da vero amore alla moglie: la volitiva Elisabetta Bowes-Lyon, e che si portava appresso un fardello di costrizioni infantili e un bisogno di affetto difficili da trovare nella coppia di genitori regali. Un'insicurezza che si esprimeva attraverso una balbuzie invalidante e impossibile da gestire nei numerosi discorsi pubblici in un momento difficile della storia, alla vigilia del secondo conflitto mondiale. Così venne portato dalla moglie in visita dal logopedista australiano Lionel Logue, dai metodi anticonformisti, che gli insegnò come superare l'incubo di parlare in pubblico. Logue pretese subito il "tu" dal reale e sottopose il futuro re ad una cura che attingendo al laboratorio teatrale quanto alla seduta psicanalitica gli permise di salire sul trono.

Una commedia umana, sempre in perfetto equilibrio tra toni drammatici e leggerezze, ricca di ironia ma soffusa di malinconia, a tratti molto commovente, ma capace anche di far ridere.

Il discorso del Re parte dai fatti storici per addentrarsi in un dramma personale, senza abbandonare mai la Storia, che non è semplice sottofondo ma presenza imprescindibile di ogni istante della commedia al fianco dei protagonisti. La versione cinematografica è stata pluripremiata alla notte degli Oscar.



Variazioni enigmatiche

di **Érich-Emmanuel Schmitt**
traduzione di **Saverio Marconi**
e **Gabriela Eleonori**
con **Saverio Marconi**
e **Gian Paolo Valentini**
regia **Gabriela Eleonori**

dal **18 al 23 marzo**
durata 1 ora e 30 minuti (circa)

produzione **Compagnia della Rancia**
scene e costumi **Carla Accoramboni**
luci **Valerio Tiberi**
produttore esecutivo **Michele Renzullo**

Saverio Marconi torna in scena come attore con un personaggio che emoziona e sorprende scegliendo Schmitt e le sue *Variazioni enigmatiche*. È la storia del confronto disperato fra due uomini, Abel Znorko, misantropo, Nobel per la letteratura che si è ritirato a vivere da eremita in un'isola sperduta del mare della Norvegia, vicino al Polo Nord (ma conserva un intenso rapporto epistolare con la donna amata) e Erik Larsen, sconosciuto giornalista cui lo scrittore concede un'intervista. L'incontro, tra ferocia e compassione, si trasforma in una sconvolgente scoperta di verità taciute e dell'illusione in cui i due si sono calati.

"Ho avuto la grande fortuna di collaborare con Schmitt per l'edizione francese del musical *Nine* che ho diretto alle Folies Bergère - dice Marconi - e con Gabriela Eleonori l'abbiamo incontrato anche qualche mese fa per confrontarci sulla regia dello spettacolo. Oggi che ho l'età giusta per affrontare un personaggio come Abel Znorko, non ho avuto dubbi che *Variazioni Enigmatiche* fosse il testo più giusto per tornare sul palcoscenico come interprete". Il titolo dell'opera fa riferimento a *Enigma Variations*, composizione del musicista inglese Edward Elgar, quattordici variazioni su una melodia che sembra impossibile da riconoscere, così come Schmitt sembra concepire il rapporto tra gli esseri umani come qualcosa che possiamo solo intuire. "Unire prosa e musica - prosegue Marconi - permette di aggiungere al significato delle parole un messaggio ancora più ampio e universale". Un testo mai prevedibile, che alterna sentimenti con drammatici colpi di scena, già straordinario successo di pubblico e di critica in Europa (in Francia lo spettacolo è stato interpretato da Alain Delon, in Inghilterra da Donald Sutherland).



Le voci di dentro

di **Eduardo De Filippo**

con **Toni Servillo**, **Peppe Servillo**,
Gigio Morra, **Betti Pedrazzi**
regia **Toni Servillo**

dall'1 al 6 aprile
durata 1 ora e 45 minuti (circa)

produzione **Teatri Uniti / Piccolo Teatro di
Milano-Teatro d'Europa / Teatro di Roma**
con **Chiara Baffi**, **Marcello Romolo**,
Lucia Mandarinini, **Vicenzo Nemolato**,
Marianna Robustelli, **Antonello Cossia**,
Daghi Rondanini, **Rocco Giordano**,
Maria Angela Robustelli, **Francesco Paglino**
scene **Lino Fiorito**
costumi **Ortensia De Francesco**
luci **Cesare Accetta**
suono **Daghi Rondanini**
aiuto regia **Costanza Boccardi**

Spettacolo vincitore del premio

"Le maschere del teatro italiano 2013"

miglior spettacolo di prosa

miglior regia (Toni Servillo)

miglior attore protagonista (Toni Servillo)

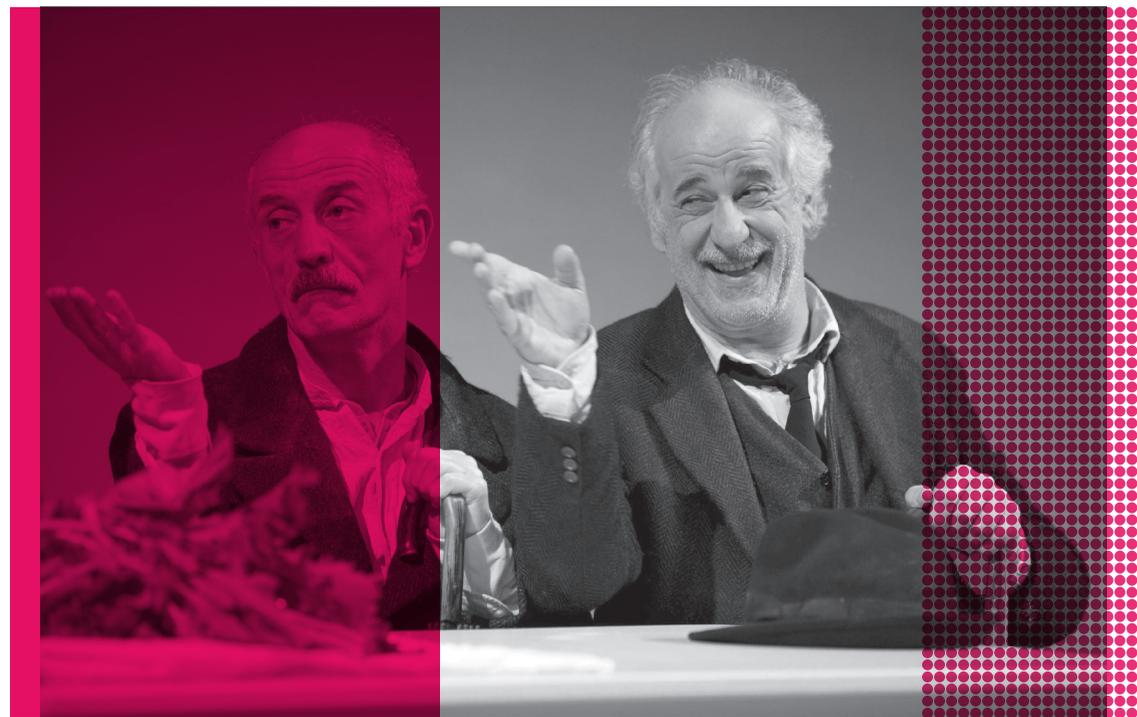
miglior attore non protagonista (Peppe Servillo)

miglior attrice non protagonista (Chiara Baffi)

Dopo la lunga tournée internazionale della *Trilogia della villeggiatura* di Goldoni, Toni Servillo torna alla drammaturgia napoletana e in particolare all'amato Eduardo, a dieci anni di distanza dal successo di *Sabato domenica e lunedì*.

"Eduardo De Filippo è il più straordinario rappresentante di una drammaturgia contemporanea popolare. È inoltre l'autore italiano che con maggior efficacia favorisce l'incontro tra testo e messa in scena. Seguendo il suo insegnamento cerco di non far mai prevalere il testo sull'interpretazione, l'interpretazione sul testo, la regia sul testo e sull'interpretazione. Il profondo spazio silenzioso che c'è fra il testo, gli interpreti ed il pubblico va riempito di senso sera per sera sul palcoscenico, replica dopo replica".

Le voci di dentro è la commedia dove Eduardo rimesta con più decisione nella cattiva coscienza dei suoi personaggi, e quindi dello stesso pubblico. L'assassinio di un amico, sognato dal protagonista Alberto Saporito, che poi lo crede realmente commesso dalla famiglia dei suoi vicini di casa, mette in moto oscuri meccanismi di sospetti e delazioni. Si arriva ad una vera e propria "atomizzazione della coscienza sporca", di cui Alberto Saporito si sente testimone e al tempo stesso tragicamente complice, nell'impossibilità di far nulla per redimersi. Eduardo scrive questa commedia sulle macerie della seconda guerra mondiale, ritraendo con acutezza una caduta di valori che avrebbe contraddistinto la società, non solo italiana, per i decenni a venire. E ancora oggi sembra che Alberto Saporito scenda dal palcoscenico per avvicinarsi allo spettatore dicendogli che la vicenda che si sta narrando lo riguarda, perché siamo tutti vittime, travolte dall'indifferenza, di un altro dopoguerra morale.



Storie dal palcoscenico rassegna di spettacoli per bambini

in collaborazione con l'Associazione
di volontariato "Laerte Poletti"
Famiglie per la libertà di educazione

Abbonamenti

€ 35,00 adulti

€ 25,00 bambini

in vendita (in numero limitato) presso la
biglietteria del Teatro comunale dell'Osservanza
(via Venturini n. 18) esclusivamente sabato 12
ottobre dalle ore 15 alle ore 18.

Biglietti

€ 8,00 adulti

€ 6,00 bambini

in prevendita il giorno precedente allo
spettacolo (sabato 26 ottobre; sabato 9
novembre; sabato 23 novembre; sabato 7
dicembre) dalle ore 16
alle ore 18 e in vendita nel pomeriggio di
spettacolo dalle ore 14 alle ore 16, presso la
biglietteria del Teatro comunale dell'Osservanza
(via Venturini n. 18).

**Esclusivamente per il primo spettacolo, *La
spada nella roccia*, l'acquisto dei biglietti è
possibile solo la domenica 13 ottobre.**

A partire da domenica 13 ottobre, nei giorni
e negli orari di biglietteria sopra dettagliati,
è possibile acquistare i biglietti per tutte le
rappresentazioni della rassegna.

Prenotazioni telefoniche

tel. 0542 25860

solo nella domenica di spettacolo
dalle ore 14 alle ore 15,30.

I biglietti non ritirati entro le ore 15,30 verranno
rimessi in vendita.

La spada nella roccia

con **Umberto Fiorelli,**
Tommaso Fortunato,
Marco "Marccone" Mandrioli,
Valeria Nasci,
Daniele Palumbo
regia **Sandra Bertuzzi**

domenica 13 ottobre
ore 16

produzione **FantaTeatro**
fascia di età consigliata: 3-10 anni

T ratto da uno dei grandi classici
Disney del 1963, lo spettacolo
racconta la gioventù e la salita
al trono di re Artù, il leggendario
sovrano di Britannia, figlio di Uther
Pendragon, che riunì intorno alla tavola
rotonda i più valorosi cavalieri e di Merlino il
più grande mago di tutti i tempi, alle prese
con fantastiche avventure.
Il tema preponderante è quello del passaggio
dall'infanzia all'adolescenza, le prove a cui si
è sottoposti dalla vita per poter crescere e
l'importanza di credere in sé stessi per poter
ottenere risultati insperati e sorprendenti.



Raperonzola

di **Giampiero Pizzol**
con **Aurelia Camporesi**,
Angelo Generali, **Giampiero Bartolini**
regia e scena **Angelo Generali**

domenica 27 ottobre
ore 16

.....
produzione **Rosaspina. Un teatro**
fascia di età consigliata: 5-10 anni

L'antica fiaba dei Fratelli Grimm racconta una storia che tanti conoscono e che ha tutti gli ingredienti di una ricetta favolosa: una bella fanciulla dalle lunghissime trecce d'oro, un principe di bell'aspetto e dalla mente sveglia, una strega malvagia e misteriosa, una torre senza porta e scale. Versare tutto in un magico pentolone e mescolare bene, aggiungere un ciuffo di raperonzoli e servire in tavola! Ecco un piatto semplice e saporito come i raperonzoli che crescono nell'orto proibito e che sono la prima causa della disavventura. Ma la fiaba insegna che vale la pena soffrire perché prima o poi accadrà l'avvenimento destinato a cambiare la sorte.

Per giungere alla felicità definitiva occorre scoprire qualcosa che ci sostiene anche quando siamo tristi e soli, qualcosa che fa luce anche quando siamo ciechi: questo ingrediente invisibile e tenace ha un nome bellissimo, si chiama speranza e ha il verde colore dei dolcissimi e saporitissimi raperonzoli che crescono in primavera.

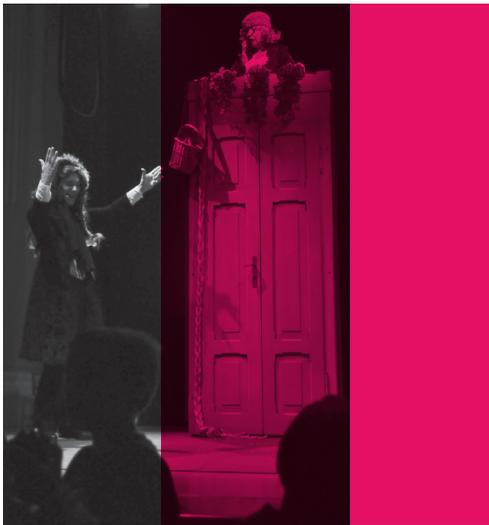
Oggi sposi... ovvero a pranzo con Cenerentola

ideazione **Grazia Bellucci**
testo **Claudio Cinelli** e **Paola Presciuttini**
pupazzi e oggetti **Teatrombria**
regia **Claudio Cinelli**

.....
domenica 10 novembre
ore 16

.....
produzione **Teatrombria**
fascia di età consigliata: 3-10 anni

Viete mai chiesti chi preparò il pranzo di nozze di Cenerentola? Ma loro naturalmente: le sorellastre! Ecco a voi tutti i retroscena di quella festa che entrò nella storia dei matrimoni da favola. Ma non finisce qui, perché per la prima volta nella storia sapremo che cosa successe dopo quel famoso matrimonio. E lì sì che ci sarà da ridere! Chi può essere protagonista di un pranzo se non i piatti, le posate e naturalmente le pietanze? Saranno proprio loro, che nello spettacolo prendono vita, a raccontarci una Storia nella Storia. E mentre la favola si "consuma", le sorellastre in carne ed ossa continuano ad apparecchiare la tavola e a sognare che anche per loro un giorno i sogni diventino realtà...



Cappuccetto e il lupo

di **Giampiero Pizzol**
con **Laura Aguzzoni, Raffaella Bettini, Giampiero Bartolini** e **Giampiero Pizzol**
musiche **Carlo Pastori**
scene e costumi **Manuela Camprini**

.....
domenica 24 novembre
ore 16

.....
produzione **Compagnia Bella**
fascia di età consigliata: 3-10 anni

Evoilà! Ecco una fiaba tutta di musica e comicità, di paura e di coraggio, una storia antica come il mondo e in cui ci si diverte un mondo! Una storia che mette insieme quattro attori e con loro un intero teatro di nonni e bambini, lupi e cacciatori, case e boschi, giorno e notte. *Cappuccetto Rosso* è una tra le più conosciute e antiche fiabe. Quando una storia ha una così universale diffusione vuol dire che nasconde un tesoro da scoprire e custodire nel tempo. Cappuccetto è rosso come il sole che entra ogni notte nella pancia buia del Lupo per uscire fuori al mattino in tutto il suo splendore. Ecco dunque la parabola della luce e la legge della speranza che dà ritmo alla vita. Il ritmo è proprio la caratteristica di questa breve, ma affascinante fiaba che ci consente di superare la paura e non disperare nemmeno quando sembra che tutto sia finito tra i denti del Lupo.



Circus Colombazzi

di **Daniele Dainelli** e **Giovanni Ferma**
con **Daniele Dainelli, Giovanni Ferma, Boris Betzov**
luci e fonica **Stefano Tampieri**
e **Andrea Bracconi**
regia **Daniele Dainelli**
e **Giovanni Ferma**

.....
domenica 8 dicembre
ore 16

.....
produzione **Compagnia Fratelli di Taglia**
fascia di età consigliata: 5-10 anni

Lucine colorate, bandierine che scendono fino a terra, fanno da scenografia ai personaggi caratterizzati da costumoni a righe, baffoni, calotte, il naso e le guance arrossate da una buona dose di lambrusco, tamburo, biciclettona ed un vecchio baule dove sono contenuti tutti gli oggetti indispensabili per stupire e divertire il pubblico. Così si presenta questa singolare famiglia di saltimbanchi. Sotto gli ordini del severo padre-padrone Annibale Colombazzi imbonitore grottesco, cattivo quel tanto che basta da risultare simpatico, sbruffone, fautore di improbabili e audaci acrobazie seguito dai due figli: Gervasio il tamburino e musicista, che costretto dal padre a svolgere numeri di alta acrobazia che lui non riesce assolutamente a fare, scatena delle situazioni comico grottesche travolgenti e Gesualdo, il figlio più piccolo in tutti i sensi, ed il vero acrobata di famiglia che con semplicità disarmante si prodiga in flic-flac, verticali in equilibrio sulla bicicletta, salti mortali, ed evoluzioni di ogni genere. Annibale, Gervasio e Gesualdo Colombazzi potremmo dire di averli visti uscire da un circo, da un carrozzone di attori girovaghi della Commedia dell'Arte o da un film di Fellini, ma a noi piace pensare semplicemente che esistono.



L'Opera nel ridotto

ottobre-novembre 2013

Proiezione di video d'opera
in alta definizione HD
sottotitoli in italiano
ingresso gratuito
fino ad esaurimento posti
ridotto – ore 20

venerdì 11 ottobre

Giacomo Puccini

La Bohème

con Anna Netrebko, Piotr Beczala,
Nino Machaidze, Massimo Cavalletti,
Alessio Arduini, Carlo Colombara
direttore Daniele Gatti
regia Damiano Michieletto
Festival di Salisburgo

venerdì 25 ottobre

Janáček

Katia Kabanova

con Karita Mattila, Oleg Bryjak,
Miroslav Dvorský, Dalia Schaechter,
Guy De Mey, Gordon Gietz,
Natascha Petrinsky
direttore Jiří Bělohlávek
regia Robert Carsen
Teatro Real di Madrid

venerdì 1 novembre

Giuseppe Verdi

Don Carlo

con Robert Lloyd, Rolando Villazón,
Amanda Roocroft, Dwayne Croft, Jaakko
Ryhänen, Violeta Urmana
direttore Riccardo Chailly
regia Willy Decker
Amsterdam Opera

venerdì 8 novembre

Giuseppe Verdi

La forza del destino

con Violeta Urmana, Carlo Guelfi, Marcello
Giordani, Duccio Dal Monte, Julia Gertseva
direttore Zubin Mehta
regia Nicholas Joel
Firenze Maggio Musicale

venerdì 15 novembre

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni

con Simon Keenlyside, Kyle Ketelsen,
Eric Halfvarson, Marina Poplavskaya,
Joyce DiDonato, Ramón Vargas
direttore Charles Mackerras
regia Francesca Zambello
Royal Opera House di Londra





Sabato 26 ottobre 2013
JORDI SAVALL viola da gamba
PIERRE HANTAÏ clavicembalo
ROLF LISLEVAND tiorba e chitarra barocca
musiche di Marais, Corbetta, Saint-Colombe, Bach, Couperin
in collaborazione con Coop Adriatica

Lunedì 11 novembre 2013
DAVID GERINGAS violoncello
JASCHA NEMTSOV pianoforte
musiche di Mendelssohn, Bloch, Balakauskas, Suk, Weinberg
in collaborazione con Hera

Lunedì 25 novembre 2013
PIERO RATTALINO conversazione
La sonata per pianoforte nel XX secolo

Lunedì 2 dicembre 2013
EMANUEL AX pianoforte
programma da definire
in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

Lunedì 16 dicembre 2013
MANDELRING QUARTET
musiche di Beethoven, Mendelssohn, Sostakovič
in collaborazione con UniCredit Banca

Lunedì 13 gennaio 2014
GLI INCOGNITI
AMANDINE BEYER violino e direzione
musiche di Henry Purcell e Nicola Matteis
in collaborazione con Clai

La Stagione è stata realizzata con la collaborazione di:
Comune di Imola, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna,
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola,
Banca Popolare di Ravenna, UniCreditBanca, Coop Adriatica, CLAI, Con.Ami., HERA



Lunedì 27 gennaio 2014
GIOVANNI NERI conversazione
Schumann e Heine, un rapporto controverso

Lunedì 3 febbraio 2014
IAN BOSTRIDGE tenore
GRAHAM JOHNSON pianoforte
musiche di Schubert e Brahms
in collaborazione con Banca Popolare di Ravenna

Lunedì 3 marzo 2014
QUARTETTO ARTEMIS
musiche di Brahms, Bartòk, Beethoven

Lunedì 31 marzo 2014 Teatro dell'Osservanza
YUNDI pianoforte
musiche di Chopin e Beethoven
in collaborazione con Con.Ami

Lunedì 7 aprile 2014
PAOLO FENOGLIO conversazione
Claude Debussy e le avanguardie del Novecento

Lunedì 14 aprile 2014
ATOS TRIO
musiche di Suk, Smetana, Dvořák

Lunedì 12 maggio 2014
NICOLA BENEDETTI violino
ALEXEI GRINYUK pianoforte
musiche di Beethoven, Prokofiev, Elgar

Teatro Comunale Ebe Stignani, ore 21
BIGLIETTERIA DEL TEATRO (via Verdi, 3 - tel. 0542 602600)
da lunedì 7 a venerdì 11 ottobre 2013, ore 18-19.30
Informazioni: CIRCOLO DELLA MUSICA (tel. 0542 22762)

come fare per... stagione teatrale 13 14

Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovanissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto, devono presentarsi, muniti dell'abbonamento alla precedente stagione, presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 13 a domenica 20 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19, secondo il seguente calendario che consigliamo di rispettare, per evitare code alla biglietteria:

- turno A:** domenica 13 ottobre
- turno B:** lunedì 14 ottobre
- turno C:** martedì 15 ottobre
- turno D:** mercoledì 16 ottobre
- turno E:** giovedì 17 ottobre
- turno F:** venerdì 18 ottobre
- turno G:** sabato 19 ottobre.

Per coloro che non riuscissero ad effettuare il rinnovo del proprio abbonamento entro sabato 19 ottobre, la biglietteria sarà aperta anche domenica 20 ottobre negli orari sopra indicati.

Riconferme abbonamenti online



È possibile rinnovare online l'abbonamento per la prossima stagione direttamente dal vostro computer 24 ore su 24 senza file al botteghino. È un'operazione semplice che è possibile effettuare nel periodo di rinnovo degli abbonamenti, ovvero dal 13 al 20 ottobre 2013. Basta collegarsi al sito www.teatrostignani.it oppure al sito www.vivaticket.it cliccando prima nella sezione "Abbonamenti" e successivamente in quella "Rinnovi abbonamenti" (oppure andare direttamente alla pagina www.vivaticket.it/rinnovo.php). A questo punto verrà chiesto di inserire il codice di rinnovo personale, che è il numero di 14 cifre stampato sull'abbonamento alla stagione precedente (identificato con la dicitura "Cod. Rinn.", nella riga sotto al prezzo). Una volta inserito nell'apposito campo il codice di rinnovo abbonamento, cliccare sul bottone "Procedi" e seguire tutte le istruzioni.

A procedura terminata riceverete una e-mail con la quale potrete ritirare il vostro abbonamento in occasione del primo spettacolo in cartellone. Qualora si smarrisca l'abbonamento, contattare l'Ufficio del Teatro (tel. 0542 602600). Si ricorda che è possibile rinnovare online solo abbonamenti identici per posto e tipologia alla stagione precedente. Ad esempio, se in questa stagione avete diritto a una riduzione che prima non avevate o viceversa, occorre rinnovare l'abbonamento di persona presso la biglietteria.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento al momento dell'acquisto.

Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovanissimi compresi) che desiderano cambiare il posto nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, devono presentarsi presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 nei giorni di sabato 26 e domenica 27 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento (giovanissimi esclusi), devono presentarsi presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 3 novembre a venerdì 8 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria sabato 2 novembre dalle ore 10,30 alle ore 12.

Acquisti nuovi abbonamenti online



www.teatrostignani.it

oppure

www.vivaticket.it

L'assegnazione del posto viene effettuata automaticamente. Il computer sceglierà per voi il miglior posto disponibile.

Date, orari e turni abbonamenti

stagione teatrale 13-14	A mar. ore 21	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15,30	G sab. ore 15,30
Servo di scena	26/11	27/11	28/11	29/11	30/11	01/12	30/11
Frankenstein Junior*	lun. 06/01	01/01	02/01	03/01	04/01	05/01	04/01
La scena	14/01	15/01	16/01	17/01	18/01	19/01	18/01
Meraviglia	28/01	29/01	30/01	31/01	01/02	02/02	01/02
Oscura immensità	11/02	12/02	13/02	14/02	15/02	16/02	15/02
Il discorso del Re	25/02	26/02	27/02	28/02	01/03	02/03	01/03
Variazioni enigmatiche	18/03	19/03	20/03	21/03	22/03	23/03	22/03
Le voci di dentro	01/04	02/04	03/04	04/04	05/04	06/04	05/04

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo * non seguono la consueta programmazione settimanale

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento al momento dell'acquisto.

Acquisti nuovi abbonamenti "giovanissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di € 70,00 nel giorno di sabato 9 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti o con assegno bancario non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Imola o tramite bancomat (non sono accettati bancomat e carte di credito).

Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:

- **giovanissimi fino ai 20 anni** (anno di nascita dal 1993)
- **giovani dai 21 ai 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1987 e il 1992) e **persone over 65** (anno di nascita fino al 1948)
- **titolari di card cultura "sostenitore"** (solo per settore platea).

Occorre esibire un documento idoneo al momento del rinnovo o dell'acquisto.

Prezzi abbonamenti prosa

settore	intero	ridotto
platea	€ 220,00	€ 190,00
palco centrale	€ 190,00	€ 160,00
palco laterale	€ 160,00	€ 130,00
galleria	€ 110,00	€ 85,00
giovannissimi (in tutti i settori)	€ 70,00	

Informazioni generali

Per rigide disposizioni SIAE e fiscali:

- qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto attraverso il pagamento di un biglietto di € 2,00
- il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti; in caso di smarrimento della tessera si dovrà presentare alla segreteria del teatro la denuncia effettuata alle autorità competenti.

I cambi turno sono concessi solo agli abbonati titolari di card cultura "sostenitore". Ad eccezione degli abbonamenti "giovannissimi", gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere ceduti ad altre persone. Quelli a tariffa ridotta (giovani dai 21 ai 26 anni e persone over 65), possono essere ceduti solo a persone aventi diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso integrativo.

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

Servizio disabili

Nel palco reale (n. 10 II° ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria.

Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le 7 recite sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via

Verdi n. 1/3:

- il SABATO antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (23/11 - 14/12 11/01 - 25/01 - 08/02 - 22/02 - 15/03 - 29/03)
- N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria dalle ore 16 alle ore 16,30 (previo appuntamento)
- dal MARTEDÌ al VENERDÌ della settimana di spettacolo dalle ore 19 alle ore 21
- il SABATO di spettacolo pomeridiano dalle ore 14 alle ore 15,30 e serale dalle ore 19 alle ore 21
- la DOMENICA di spettacolo dalle ore 14 alle ore 15,30

per tutte le recite dello spettacolo Frankenstein Junior (31 dicembre compreso) i biglietti si venderanno nei seguenti giorni e orari:

- sabato 14 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
- domenica 15 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
- sabato 28 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
- domenica 29 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
- martedì 31 dicembre dalle ore 19 alle ore 21
- da mercoledì 1 a venerdì 3 gennaio dalle ore 19 alle ore 21
- sabato 4 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30 e dalle ore 19 alle ore 21
- domenica 5 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30
- lunedì 6 gennaio dalle ore 19 alle ore 21.

Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.

Acquisti biglietti online



www.teatrostignani.it

oppure www.vivaticket.it.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA) sul prezzo di ogni biglietto al momento dell'acquisto.

Riduzioni biglietti

Giovannissimi fino ai 20 anni; titolari di card cultura "junior" (fino ai 20 anni); giovani dai 21 ai 26 anni e persone over 65; titolari di tessera Touring Club, carta giovane, card cultura "amico" o "sostenitore". Occorre esibire un documento idoneo al momento dell'acquisto.

Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 a partire dalle ore 19,30 del MARTEDÌ di spettacolo. Occorre lasciare il proprio nome e numero telefonico. **I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.**



Card cultura

La cultura è un bene di tutti.

Chiedi in biglietteria e scopri i vantaggi e le opportunità offerte dalla card. La card dà diritto a sconti e agevolazioni nell'acquisto dei biglietti del teatro e degli abbonamenti, oltre che ad altre agevolazioni presso i servizi erogati direttamente dal Comune in ambito culturale e altri vantaggi presso negozi, servizi e associazioni di Imola o del Circondario imolese.

Prezzi biglietti

spettacoli in abbonamento

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²	ridotto ³
platea	€ 30,00	€ 25,00	€ 11,00	€ 10,00
palco centrale	€ 26,00	€ 22,00	€ 11,00	€ 10,00
palco laterale	€ 22,00	€ 18,00	€ 11,00	€ 10,00
galleria	€ 15,00	€ 12,00	€ 11,00	€ 10,00

ridotto¹: 21-26 anni, over 65, Touring Club, carta giovane, card cultura "amico" o "sostenitore"
ridotto²: fino ai 20 anni
ridotto³: card cultura "junior" (fino ai 20 anni)

Orario inizio spettacoli: serali ore 21, pomeridiani ore 15,30.

recita straordinaria del 31/12/2013 spettacolo Frankenstein Junior

settore	intero	ridotto under 14
platea	€ 40,00	€ 15,00
palco centrale	€ 35,00	€ 15,00
palco laterale	€ 30,00/25,00	€ 15,00
galleria	€ 25,00/15,00	€ 15,00

Orario inizio spettacolo: ore 21
(al termine dello spettacolo il Teatro offrirà al pubblico presente un brindisi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno).

Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.

informazioni



**direzione, uffici, biglietteria
e teatro Stignani**

via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
teatro@comune.imola.bo.it

biglietteria e teatro Osservanza

via Venturini, 18
40026 Imola (BO)
tel. 0542 25860
fax 0542 30644

www.teatrostignani.it

www.facebook.com/teatrostignani

www.teatrosservanza.it

prevendita biglietti



si ringrazia



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola

Luca Rebeggiani

organizzazione e direzione artistica

Moira Farolfi

coordinamento

Cristina Natascia Vannini

amministratore

Lorenza Ravaglia

comunicazione

Stefania Spadoni

centralino

Carlo Cosentino

coordinatore tecnico

Daniela Poletti

coordinatrice di sala

Vinicio Dall'Ara

ufficio stampa Comune

Axitea

servizio vigilanza

Artemisia

tecnici, biglietteria, guardaroba,
personale di sala, bar

Manutencoop

pulizie

Chialab

progetto grafico

Tipografia Fanti

stampa